



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 56/10 del 20.12.2017

▶▶ Programmazione  
Territoriale

## ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO OTTIMIZZAZIONE

# “Progetto per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile del Parteolla e Basso Campidano - Club di Prodotto”

PT-CRP 04

Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO OTTIMIZZAZIONE PT-CRP 04

### "Progetto per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile del Parteolla e Basso Campidano - Club di Prodotto"

L'anno duemiladiciassette, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dal Presidente della Regione Francesco Pigliaru, dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio Raffaele Paci

e

L'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, rappresentato dal Presidente Fausto Piga

La Provincia del Sud Sardegna, rappresentata dall'Amministratore Straordinario Giorgio Sanna

#### Premesso che

- il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 è stato approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 6/5 del 24.2.2015 e prevede nell'ambito delle sue strategie, la Strategia 5.8 "Programmazione Territoriale", la quale ha come obiettivo principale quello di mettere a sistema le esperienze derivanti dalle precedenti stagioni dello sviluppo locale attivate in Sardegna, integrando e territorializzando le politiche, gli strumenti e le risorse della Programmazione 2014-2020 con quelle ordinarie della Regione, anche nella logica di specializzarne il relativo utilizzo, favorendo il miglioramento qualitativo e duraturo del grado di coesione sociale di un'area e contribuendo ad attivare percorsi virtuosi di crescita del territorio regionale;
- la Legge Regionale 04 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", prevede all'art. 3 che la Regione promuova attraverso le proprie politiche le Unioni di Comuni, con particolare riguardo alle aree con maggiore disagio socio-economico e ai piccoli comuni, ispirando gli strumenti della programmazione e le politiche di sviluppo ai valori della coesione e della diffusione equilibrata della crescita economica e sociale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- nell'ambito del riordino, la prevalenza (6/7) dei Comuni aderenti all'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano fanno parte della Provincia del Sud Sardegna, il solo Comune di Settimo San Pietro fa parte della Città Metropolitana di Cagliari;
- con la Deliberazione G.R. n. 9/16 del 10 marzo 2015 "Indirizzi per la realizzazione del modello di *Governance* per la Programmazione Unitaria 2014-2020", il Direttore pro tempore del Centro Regionale di Programmazione è stato nominato coordinatore dell'Unità di progetto di coordinamento tecnico della Programmazione Unitaria, con il mandato ad adottare gli atti necessari per la costituzione dell'Unità di progetto e delle segreterie tecniche della Cabina di regia e dell'Unità di progetto nonché, di concerto con il Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale, i conseguenti atti organizzativi;
- la Deliberazione G.R. n. 9/22 del 10 marzo 2015 "Indirizzi per l'attuazione della Programmazione territoriale", da mandato agli uffici dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di procedere con la pubblicazione di una Manifestazione di Interesse per la presentazione delle proposte progettuali individuando nel Centro Regionale di Programmazione la struttura tecnica di supporto per la gestione e l'assistenza nella definizione dell'idea progettuale ed affidando alla Cabina di regia della Programmazione Unitaria, integrata con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, la verifica della coerenza con gli indirizzi contenuti nel Programma Regionale di Sviluppo, delle proposte progettuali provenienti dagli Enti locali in forma aggregata e le relative fonti di finanziamento nel quadro della programmazione unitaria, che saranno approvate con Delibera di Giunta;
- la Deliberazione G.R. n. 43/13 del 19 luglio 2016 " Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 5.8 Programmazione Territoriale - Indirizzi operativi" evidenzia che la valorizzazione delle aree interne rappresenta un importante motore di sviluppo per il territorio regionale, anche in considerazione del potenziale di ricchezze naturali, paesaggistiche e di saperi tradizionali significativo per favorire processi di sviluppo economico-produttivo, prevedendo uno specifico percorso di governance teso a garantire la realizzazione delle integrazioni tra Fondi (FESR, FSE, FEASR, FEAMP, FSC, PAC) ed il conseguimento delle sinergie che ne derivano, così come anche indicato dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato 2014-2020;
- la Determinazione del Centro Regionale di Programmazione n. 3114 REP n. 138 del 08.04.2015 approva l'Avviso e la Manifestazione di Interesse finalizzata all'acquisizione di proposte per la realizzazione di progetti in attuazione della Strategia regionale della Programmazione Territoriale;
- l'art. 8 del sopra citato Avviso, fa riferimento all'art. 5 comma 16 della L.R. n. 5 del 9.03.2015 (legge finanziaria 2015) e alla Deliberazione G.R. n. 9/22 sopra indicata, relativamente all'attività di ricognizione degli Accordi di Programma sottoscritti cui non sono seguiti provvedimenti di delega o



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

convenzione, e dei Progetti di Sviluppo Locale di cui sono stati avviati solo gli interventi a sostegno delle imprese, al fine di avviare i tavoli di confronto con i soggetti interessati, per integrare o modificare la strategia e selezionare gli interventi ritenuti prioritari ed efficaci;

- tra Sardegna Ricerche e l'Assessorato della Programmazione – Centro Regionale di Programmazione è stata stipulata una Convenzione Quadro per l'attuazione di interventi in materia di ricerca e innovazione, nel dicembre del 2011, nell'ambito della quale si richiama l'atto di affidamento/disciplinare operativo a valere sul disciplinare quadro Dicembre 2011 per l'attuazione di interventi in materia di ricerca e innovazione sulla legge regionale n.7 del 7 agosto 2007, tra Assessorato della Programmazione e Sardegna Ricerche, che ha inteso integrare e valorizzare le attività residue con l'utilizzo completo delle economie e delle risorse finanziarie ancora disponibili, aggiornando la voce del piano finanziario allegato al disciplinare "Azioni pilota e innovative per lo sviluppo del settore turistico connesso all'agroalimentare con particolare riferimento all'enoturismo", in relazione ad interventi territorialmente localizzati direttamente indirizzati allo sviluppo del settore turistico, che intendono valorizzare come tema di destinazione il settore dell'agroalimentare e dell'enoturismo. Tale atto, in particolare, ha sottolineato che tali driver di sviluppo caratterizzano il progetto di sviluppo locale del Parteolla;
- la nota Prot. n. 5160 del 4 giugno 2015 del Centro Regionale di Programmazione, che richiama la sopraccitata Convenzione Quadro con Sardegna Ricerche, con la quale il Centro Regionale di Programmazione procede ad un atto di affidamento/disciplinare operativo per le attività di supporto alla creazione del Club di prodotto del Parteolla e Basso Campidano, in cui si richiama l'attività 1 "Integrazione e valorizzazione delle attività avviate dall'Amministrazione regionale nel campo dello sviluppo locale sui temi delle filiere dell'agroalimentare connesse a politiche di destinazione turistica", prevede altresì che i progetti da realizzare nell'ambito di tale attività, debbano possedere caratteristiche di dimostratività, innovatività e trasferibilità. Inoltre, in considerazione dei progetti già avviati nel quadro dei progetti di filiera e sviluppo locale, si richiede che le azioni abbiano prevalentemente caratteristiche di sistema e che su tali temi il CRP organizzi incontri per la condivisione della strategia;
- il Piano di attività per la creazione del Club di Prodotto del Parteolla e Basso Campidano predisposto da Sardegna Ricerche in collaborazione con il CRP e condiviso dall'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, prevede che per la realizzazione delle attività siano necessarie risorse pari a euro 300.000,00;
- con la sopraccitata nota Prot. n. 5160 del 4 giugno 2015 del Centro Regionale di Programmazione si dà disposizione a Sardegna Ricerche di utilizzare detta somma per l'attuazione dello stesso, nell'ambito della richiamata attività 1 "Integrazione e valorizzazione delle attività avviate dall'Amministrazione regionale nel campo dello sviluppo locale sui temi delle filiere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'agroalimentare connesse a politiche di destinazione turistica", di cui al piano finanziario integrato allegato al disciplinare quadro per "Azioni pilota e innovative per lo sviluppo del settore turistico connesso all'agroalimentare con particolare riferimento all'enoturismo". Con la medesima nota si da, inoltre, mandato a Sardegna Ricerche per la definizione dell'Accordo di Collaborazione ex articolo 15 della legge n. 241/90 e s.m.i. con l'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, relativamente alle attività da porre in essere con le risorse individuate, per la creazione del Club di Prodotto del Parteolla e Basso Campidano;

- con Deliberazione n. 07/032/14 del Comitato Tecnico di Gestione di Sardegna Ricerche del 9 giugno 2015, è stato approvato il progetto e dato avvio alle attività per la creazione di un "Club di prodotto territoriale" per il Parteolla e Basso Campidano;
- con Deliberazione n. 46/10 del 22 settembre 2015 è stato approvato il "Progetto per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile del Parteolla e Basso Campidano - Club di Prodotto" per complessivi Euro 4.006.815,28, cui è seguita la sottoscrizione dell'Accordo di Programma in data 23 settembre 2015 e l'approvazione con D.P.G.R. n. 114 del 22 ottobre 2015;
- secondo i mandati della sopracitata Deliberazione n. 46/10 del 22.09.2015, per il tramite del Centro Regionale di Programmazione e di Sardegna Ricerche è stato attivato il Gruppo Tecnico Regionale di supporto all'attuazione del progetto, ed è stato sottoscritto in data 9 novembre 2015 l'Accordo di Collaborazione tra Sardegna Ricerche e l'Unione di Comuni Parteolla e Basso Campidano, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. per dare attuazione al Piano di Attività e arrivare alla costituzione del Club di Prodotto;
- come sottolineato nella precedete Deliberazione n. 46/10 del 22 settembre 2015 e nell'Accordo sottoscritto in data 23 settembre 2015 e approvato con D.P.G.R. n. 114 del 22 ottobre 2015, l'azione propedeutica per il conseguimento degli obiettivi del Progetto è rappresentata dalla creazione di un Club di Prodotto territoriale, insieme all'avvio delle prime iniziative promo-commerciali. Detta Deliberazione rileva, altresì, che agli esiti dell'azione propedeutica saranno stati esplicitati tutti gli elementi necessari per la definizione e l'attuazione degli ulteriori interventi previsti nel Progetto approvato con il sopracitato Accordo di Programma;
- il percorso di costruzione del Club di Prodotto avviato, ha consentito di pervenire il 3 maggio 2017 all'approvazione del disciplinare di adesione. Al momento le imprese che hanno sottoscritto il disciplinare sono 27, comprese le imprese faro del territorio già posizionate sui più importanti mercati internazionali con i propri prodotti e stanno procedendo alla definizione del modello organizzativo più idonea per la gestione del Club di Prodotto;
- è stato definito il Prodotto del Club con il  *naming "Tasty" - Wine and Food experience in Sardinia* insieme all'immagine coordinata, e si sta sviluppando il sito vetrina dei prodotti offerti dalle imprese



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

che aderiscono al Club di Prodotto, per proporre successivamente le offerte e i pacchetti turistici destinati ai *tour operator*;

- nella fase di avvio, la gestione operativa del Club di Prodotto è coordinata da un Team di Lavoro (Sardegna Ricerche, Unione dei Comuni e Centro Regionale di Programmazione) affiancato da sei referenti delle imprese partecipanti al Club di Prodotto, comprese le imprese faro del territorio. Non appena le imprese avranno definito il modello organizzativo per la gestione del Club e si procederà alla sua costituzione, si procederà con la fase di lancio del Club di Prodotto, in considerazione che si sta già lavorando sulla strutturazione dell'offerta integrata e della programmazione e realizzazione delle attività di promo-commercializzazione e marketing;
- la fase di costituzione del Club di Prodotto è avanzata, pertanto sono presenti gli elementi fondamentali per migliorare e concretizzare gli altri interventi previsti nel Progetto e nell'Accordo di Programma oggetto della presente ottimizzazione;
- per uno di questi interventi, quello relativo al "Completamento degli itinerari di fruizione del patrimonio ambientale e culturale", oltre ad una migliore definizione dei contenuti si è proceduto a modificare la fonte finanziaria. Infatti, le risorse previste pari a Euro 1.600.000,00 non sono più individuate direttamente nel PO FESR 2014-2020 Azioni 6.7.1 e 6.7.2, bensì sul Piano d'Azione Coesione - Azione "Progetti strategici di rilevanza regionale", comunque a sostegno delle priorità del PO FESR Sardegna 2014-2020 - Asse VI "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici", nell'ambito della Programmazione Unitaria regionale 2014-2020;

#### Coerentemente con

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, ed in particolare:
  - Strategia 5.8 - Programmazione Territoriale, che prevede un approccio allo sviluppo locale inteso come *mainstream* delle singole linee strategiche, individuate per conseguire coesione e competitività nella Regione nel suo complesso, in modo armonico, sostenibile e diffuso. Tale approccio risulta potenziato grazie all'attivazione di un sistema di *governance* della Programmazione Unitaria 2014-2020 e da una visione operativa dei diversi Fondi, che consentono la valorizzazione del potenziale di sviluppo dei territori. I percorsi di finanziamento dei progetti sono attivati per quei territori che hanno la capacità di leggere e affrontare i problemi alla scala locale, costruendo strategie territoriali di tipo integrato, con azioni coordinate che facciano riferimento agli obiettivi degli Assi prioritari dei diversi Programmi Operativi e consentano di conseguire la strategia dell'area, oppure di intervenire su filiere





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

locali definite che siano in grado di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale.

- Strategia 5.7 - Politiche per le aree interne e rurali, che prevede una strategia integrata per le aree interne e rurali, al fine di favorire il contrasto attivo al fenomeno dello spopolamento attraverso un intervento teso al rilancio della produzione di beni e servizi prodotti a livello territoriale, nonché alla creazione di nuove opportunità di lavoro ed al miglioramento dei servizi di comunità. La strategia regionale per le Aree interne e rurali comprende inoltre azioni dirette a valorizzare gli attrattori naturali e culturali, migliorandone i sistemi di fruizione, in quanto direttamente connessi allo sviluppo del turismo sostenibile e all'incremento della qualità dell'offerta integrata in termini di servizi innovativi.
  - Ancora per la Strategia n. 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali", anche la Strategia n. 2 "Creare opportunità di lavoro" e in particolare la 2.6 "Imprese e reti di impresa: strumenti finanziari", la 2.9 "Il turismo sostenibile", la 2.10 "Cultura, identità e sviluppo", la 2.11 "Sistemi produttivi locali"; infine la Strategia n. 4 "I beni comuni" e in particolare la 4.11 "Il piano per i beni culturali";
- il POR FESR 2014-2020:
- Asse Prioritario III "Competitività del sistema produttivo" - Priorità di investimento 3.b. "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" - Obiettivo Specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" - Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici";
  - Asse Prioritario VI "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici" - OT 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" - Priorità di investimento 6.c "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale" - Obiettivo Specifico 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione" - Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"; Azione 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"; -



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Obiettivo Specifico 6.8 "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche".

- la Strategia di Specializzazione Intelligente (*Smart Specialisation Strategy* - S3), che ispira l'intera programmazione comunitaria regionale ed è finalizzata ad individuare le eccellenze della Sardegna al fine di costruire una visione prospettica delle politiche regionali in materia di ricerca ed innovazione. Il Progetto "Progetto per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile del Parteolla e Basso Campidano - Club di Prodotto" agisce prevalentemente nell'ambito "Turismo, cultura e ambiente" che viene selezionato dalla S3 come prioritario, nell'ottica di liberare nuove energie territoriali, in una logica di programmazione unitaria delle risorse.
- il PSR 2014-2020:
  - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra - agricole nelle zone rurali", sostiene la fase di start-up di nuove imprese per attività extra agricole, che hanno come oggetto della propria attività lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi nei settori chiave ed emergenti dell'economia rurale.
  - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole" - Tipo di intervento 6.4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la creazione e sviluppo di attività extra – agricole" e 6.4.2 "Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole".
- il Regolamento di funzionamento del Partenariato allargato ed in particolare l'Allegato 1 recante un Modello di *Governance* del processo partenariale del POR FESR 2014-2020, approvato in data 29 settembre 2016, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un "Codice Europeo di Condotta sul Partenariato", anche nell'ottica di garantire un coinvolgimento efficace di tutte le forze economico-sociali attive sul territorio e rappresentative della realtà locale;

#### Considerato che

- le fasi del processo sono state realizzate in stretto raccordo tra la parti sottoscrittenti che, insieme all'Amministrazione Regionale, hanno costituito un Tavolo partenariale di lavoro, ai fini della condivisione della strategia di sviluppo, degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di attuazione del presente Accordo di Programma.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

## Articolo 1

### Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Ne costituiscono allegati:
  - a) Le Schede Azione (allegato A Schede Azione da 1 a 3);
  - b) Quadro finanziario dell'Accordo (allegato B);

## Articolo 2

### Oggetto e Finalità dell'Accordo

Il presente Accordo individua il "Progetto per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile del Parteolla e Basso Campidano - Club di Prodotto", che ha come obiettivo generale l'incremento della competitività turistica del territorio del Parteolla e Basso Campidano, attraverso la creazione di un'offerta turistico-enogastronomica, fortemente incentrata sulla valorizzazione delle risorse enogastronomiche locali. Tali risorse, che non costituiscono di per sé un attrattore turistico, grazie al progetto saranno poste alla base di un servizio fruibile dai visitatori, rappresentando il "core service" dell'offerta, attualmente costituito dalle cantine e altre aziende dell'agroalimentare di qualità visitabili, dagli eventi enogastronomici e da altri attrattori specifici, legati al patrimonio ambientale e a quello culturale, materiale e immateriale. Il sistema di offerta si completa con una gamma di servizi periferici, quali il sistema dell'accessibilità, quello della ricettività e quello della ristorazione, in assenza dei quali la fruizione delle attrazioni enogastronomiche risulterebbe problematica e le ricadute socio-economiche limitate. Funzionali al successo della strutturazione del sistema di offerta risultano, inoltre, alcune azioni di supporto quali l'animazione territoriale con il coinvolgimento degli operatori economici, indispensabile per qualificare il livello delle competenze interne, insieme alle azioni di distribuzione (Filiera corta) e di fruizione del territorio, attraverso itinerari culturali, di comunicazione e marketing che consentono di mettere in relazione il sistema con la sua domanda potenziale.

L'azione propedeutica per il conseguimento degli obiettivi del Progetto è rappresentata dalla creazione di un Club di Prodotto territoriale, insieme all'avvio delle prime iniziative promo-commerciali.

L'attuazione dell'azione "Club di Prodotto" persegue tre obiettivi specifici:

- Creazione di una rete di operatori locali per l'avvio di una Destination Management Organization (DMO);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Creazione di un club di prodotto e definizione del posizionamento di mercato della relativa offerta;
- Identificazione di prodotti tematici, promozione e commercializzazione.

La fase di costituzione del Club di Prodotto è avanzata, e ha dato elementi fondamentali per migliorare e concretizzare gli altri interventi previsti nel precedente Accordo di Programma.

Pertanto, con il presente Accordo viene conseguentemente ottimizzato il precedente Accordo "Progetto per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile del Parteolla e Basso Campidano - Club di Prodotto" sottoscritto in data 23 settembre 2015 e approvato con D.P.G.R. n. 114 del 22 ottobre 2015.

### Articolo 3

Progetto per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile del Parteolla e Basso Campidano

#### Club di Prodotto

Il percorso di costruzione del Club di Prodotto, in attuazione del Piano di Attività previsto dal precedente Accordo di Programma in capo a Sardegna Ricerche, in collaborazione con il Centro Regionale di Programmazione e l'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, ha consentito di pervenire il 3 maggio 2017 all'approvazione del disciplinare di. Le imprese stanno procedendo con l'individuazione del modello organizzativo più idoneo per la gestione del Club di Prodotto e, una volta costituito procederanno anche al versamento della quota di adesione al Club.

Detto percorso è stato avviato attraverso un'indagine esterna esperienziale del territorio e delle imprese, così da determinare le potenzialità turistiche del territorio e le criticità da superare. È seguito il lancio pubblico del progetto con la pubblicazione della manifestazione di interesse, con cui le aziende del territorio hanno presentato una pre-adesione al Club e hanno iniziato a lavorare alla sua costituzione insieme al gruppo tecnico.

Le adesioni sono state immediatamente significative e sono aumentate con il proseguo delle attività di animazione. Con le imprese aderenti sono stati fatti gli incontri in azienda, che hanno consentito non solo la valutazione delle caratteristiche delle imprese, ma anche una verifica del territorio dal lato infrastrutturale, dell'accessibilità e visibilità per i turisti e di confermare e delineare meglio le ulteriori azioni individuate nel suindicato Accordo.

È stato, quindi, definito il Prodotto del Club con il *namig* "Tasty" - *Wine and Food experience in Sardinia* insieme all'immagine coordinata, e si sta sviluppando il sito vetrina dei prodotti offerti dalle imprese che aderiscono al Club di Prodotto, per proporre successivamente le offerte e i pacchetti turistici destinati ai *tour operator*.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nella fase di avvio, la gestione operativa del Club di Prodotto è coordinata da un Team di Lavoro (Sardegna Ricerche, Unione dei Comuni e Centro Regionale di Programmazione) affiancato da sei referenti delle imprese partecipanti al Club di Prodotto, comprese le imprese faro del territorio. Non appena le imprese avranno definito il modello organizzativo per la gestione del Club e si procederà alla sua costituzione, si proseguirà con la fase di lancio del Club di Prodotto, in considerazione del fatto che si sta già lavorando sulla strutturazione dell'offerta integrata e della programmazione e realizzazione delle attività di promo-commercializzazione e marketing.

Dunque, agli esiti correnti del percorso di costruzione del Club di Prodotto, gli ulteriori interventi previsti nel precedente Accordo di Programma oggetto della presente Ottimizzazione sono così rideterminati (il dettaglio nelle specifiche Schede Azione - Allegato A da 1 a 3):

- Rete della ricettività di qualità del Parteolla e Basso Campidano:** promozione e investimenti per lo sviluppo della ricettività alberghiera ed extralberghiera gestita in forma imprenditoriale, con standard di qualità delle strutture e dei servizi definiti nel percorso di costituzione del Club di Prodotto e approvati con il disciplinare del Club, con risorse previste pari a Euro 650.000,00 a valere sul PO FESR 2014-2020 Azione 3.3.2;
- Rete della ristorazione di qualità del Parteolla e Basso Campidano:** promozione e investimenti per la creazione di una rete di ristoranti e agriturismo, che valorizzi il paniere dei prodotti del territorio attraverso i menù tipici, con standard di qualità delle strutture e dei servizi definiti nel percorso di costituzione del Club di Prodotto e approvati con il disciplinare del Club, con risorse previste pari a Euro 750.000,00 a valere sul PO FESR 2014-2020 Azione 3.3.2;

Queste due linee di intervento sono rappresentate in un'unica Scheda, in quanto gli interventi riguardanti gli aiuti alle imprese per lo sviluppo delle attività di ricettività, della ristorazione e dei servizi per il turismo, saranno attuati attraverso un unico bando territorializzato in capo al Centro Regionale di Programmazione. L'articolazione del fabbisogno finanziario tra i diversi settori ricompresi nel bando territorializzato, al momento si conferma così come prevista nel suddetto Accordo. La dimensione finanziaria di ogni intervento, tuttavia, sarà determinata dalla risposta delle imprese e, dunque, l'articolazione finanziaria ipotizzata inizialmente potrebbe subire variazioni in aumento o diminuzione in base alle domande presentate dalle imprese, sempre nell'ambito del fabbisogno di risorse complessivo assegnato al Progetto. Qualora le domande presentate e finanziate nel territorio siano inferiori al fabbisogno complessivo stimato, la differenza tornerà nella disponibilità dell'Azione 3.3.2 del PO FESR per essere riprogrammata.

- L'Azione "Filiera Corta per l'agroalimentare del Parteolla e Basso Campidano" è necessaria sia una rideterminazione dei contenuti e, pertanto, viene riprogrammata come **"Filiera Corta dei**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**prodotti tradizionali e tipici del territorio"**, con risorse previste pari a Euro 650.000,00 a valere sul PO FESR 2014-2020 Azione 3.3.2, sia delle modalità di attuazione. Poiché si prevede l'organizzazione di una rete di piccoli produttori, per intraprendere attività di commercializzazione innovativa, secondo gli standard definiti nel percorso di costituzione del Club di Prodotto, nei mercati di prossimità dell'area vasta cagliaritana, si ritiene di rinviare l'attuazione dopo la fase di rilascio del Club di Prodotto. Attraverso un bando, quindi, si procederà alla selezione del soggetto più adatto per l'attuazione dell'intervento.

- L'Azione "Completamento degli itinerari per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale materiale e immateriale nel Parteolla e Basso Campidano", in capo all'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, viene così ridisegnata: interventi urgenti di infrastrutturazione leggera del territorio, che garantiscano sia l'accessibilità alle aziende e alle emergenze naturalistico-culturali; sia la visibilità, attraverso la predisposizione e il posizionamento di segnaletica e cartellonistica adeguate. Questo consentirà la realizzazione degli itinerari di vista che mettano in connessione le emergenze naturalistico-culturali con le aziende del Club. Inoltre, si dovrà implementare l'area del sito web dell'Unione dedicata al Progetto e alla promozione del territorio, prevedendo il collegamento con il sito del Club di Prodotto. Le risorse previste sono pari a Euro 1.600.000,00, fanno riferimento al Piano d'Azione Coesione - Azione "Progetti strategici di rilevanza regionale e trovano copertura nel Fondo Unico PAC, di cui alla D.G.R. n. 54/2 del 07.10.2016.

#### Articolo 4

##### Quadro programmatico e finanziario

Il Progetto per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile del Parteolla e Basso Campidano - Club di Prodotto prevede complessivamente risorse pari a Euro 4.006.815,28 che fanno riferimento a diverse fonti finanziarie.

Il Piano di attività per la creazione del Club di Prodotto del Parteolla e Basso Campidano è stato predisposto da Sardegna Ricerche, in collaborazione con il CRP e condiviso dall'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano. Per la sua realizzazione sono state quantificate risorse necessarie pari a euro 300.000,00, che trovano copertura nell'ambito della L.R. 7/2007 con risorse assegnate per l'attività 1 "Integrazione e valorizzazione delle attività avviate dall'Amministrazione regionale nel campo dello sviluppo locale sui temi delle filiere dell'agroalimentare connesse a politiche di destinazione turistica", di cui al piano finanziario integrato allegato al disciplinare quadro tra Sardegna Ricerche e l'Assessorato della Programmazione – Centro Regionale di Programmazione - nel dicembre del 2011 per "Azioni pilota e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

innovative per lo sviluppo del settore turistico connesso all'agroalimentare con particolare riferimento all'enoturismo".

Il Piano è in attuazione, non ci sono variazioni rispetto al precedente Accordo, pertanto non si ripresenta la Scheda Azione e non viene inserito nel Quadro.

L'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano ha attuato, come previsto nel precedente Accordo, l'Azione "I sentieri del Parteolla e Basso Campidano", con una dotazione finanziaria di euro €. 22.000,00 (IVA esclusa), risorse di cui all'art. 10 "Fondo per la montagna" della L.R. 12 del 2005 "Norme per le unioni di comuni e le comunità montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli comuni", che si inserisce come quota di cofinanziamento del Progetto. Sono stati individuati 30 sentieri di cui circa 10 riconosciuti dal CAI, che possono essere inseriti negli itinerari di vista che mettono in connessione le emergenze naturalistico-culturali con le aziende del Club di Prodotto.

Seguono gli ulteriori interventi previsti nel precedente Accordo, oggetto della presente Ottimizzazione con risorse previste pari a Euro 3.650.000,00, sinteticamente descritti nel precedente art. 3, dettagliati nelle specifiche Schede Azione (Allegato A da i a 3) e rappresentati nella tabella sottostante:

Codice Scheda Intervento	Denominazione Intervento	Costo investimento	Azioni PO FESR 2014-2020	FONTI DI FINANZIAMENTO
Allegato A1	Promozione e investimenti per lo sviluppo del turismo enogastronomico dell'esperienza nel Parteolla e Basso Campidano	1.400.000,00	3.3.2	PO FESR 2014-2020
Allegato A2	Costituzione della Filiera Corta dei prodotti tradizionali e tipici del territorio	650.000,00		
Allegato A3	Completamento degli itinerari per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale materiale e immateriale nel Parteolla e Basso Campidano	1.600.000,00		Piano d'Azione Coesione (PAC) Azione "Progetti strategici di rilevanza regionale"
TOTALE		3.650.000,00		

## Articolo 5

### Struttura di indirizzo e governance dell'Accordo

Ai fini del controllo dell'operatività dell'Accordo è costituita, presso il Centro Regionale di Programmazione, una struttura consultiva di indirizzo e governance dell'Accordo, composta dai sottoscrittori del presente accordo o loro delegati, con il supporto del Responsabile dell'Accordo - Centro Regionale di Programmazione, e di Sardegna Ricerche per quanto riguarda l'intervento "Club di Prodotto".

La struttura di indirizzo e governance dell'Accordo, in particolare:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- esprime le proprie valutazioni sul rapporto inerente lo stato di avanzamento del Progetto, assumendo ogni iniziativa utile al superamento delle eventuali criticità;
- valuta l'opportunità di eventuali modifiche del Progetto e le variazioni delle Azioni previste nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, da attuarsi secondo quanto previsto nel successivo art. 10.

## Articolo 6

### Impegni dei Soggetti Sottoscrittori dell'Accordo

La Regione Autonoma della Sardegna e l'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, in considerazione della rilevanza degli interessi pubblici coinvolti, si impegnano a promuovere armonica e reciproca collaborazione ispirata ai principi costituzionali di leale cooperazione nell'esecuzione dell'Accordo di Programma per la migliore realizzazione, da parte dei Soggetti che sono responsabili dell'attuazione degli interventi, degli obiettivi in esso indicati.

La Regione Autonoma della Sardegna e l'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, si impegnano a proseguire, attraverso adeguate professionalità individuate nell'ambito del proprio personale, nel supporto per l'attuazione dell'Accordo e del Progetto.

L'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano si impegna, altresì, a garantire il coinvolgimento delle imprese aderenti al Club di Prodotto, così come previsto nel Protocollo di Intesa sottoscritto in data 08/07/2013 tra l'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano e alcune imprese del territorio.

Il Centro Regionale di Programmazione, in qualità di soggetto responsabile dell'Accordo si impegna a rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori.

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Responsabile dell'Accordo, Centro Regionale di Programmazione, si impegna a proseguire le attività del Gruppo Tecnico di supporto ai soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi per l'attuazione del presente Accordo, di cui al successivo art. 8, fino all'attuazione completa del Progetto.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Centro Regionale di Programmazione, si impegna altresì, ad attivare tutti gli strumenti necessari a garantire l'ottimale conseguimento degli obiettivi del presente Accordo, secondo le indicazioni della struttura di indirizzo e Governance dell'Accordo, di cui al precedente art. 5.

La Regione Autonoma della Sardegna e l'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, si impegnano a coordinare le proprie iniziative con le attività previste nel presente Accordo, sottoponendole preventivamente alla valutazione della struttura di indirizzo e *governance* dell'Accordo di cui al precedente art. 5.

Tutte le parti si obbligano ad attivarsi per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo.

## Articolo 7

### Modalità attuative dell'Accordo

I Soggetti Attuatori degli interventi sono individuati nelle Schede Azione (Allegato A da 1 a 3) e nel Quadro Finanziario dell'Accordo (Allegato B), allegati al presente Accordo, e sono il Centro Regionale di Programmazione e l'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, che si impegnano ad assumere tutti i provvedimenti amministrativi di propria competenza, nel rispetto della normativa vigente, per dare attuazione agli interventi contenuti nelle Azioni oggetto del presente Accordo, e a concludere la realizzazione degli stessi secondo quanto previsto nelle Schede Azione (Allegato A1 da 1 a 3). In particolare, per l'Azione A3 "Completamento degli itinerari per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale materiale e immateriale nel Parteolla e Basso Campidano", è necessario il rispetto del cronoprogramma che sarà approvato formalmente dal Soggetto Attuatore, nel rispetto dei tempi previsti dal PAC (art. 9), e che saranno parte della Convenzione Attuativa insieme al Disciplinare recante gli adempimenti per i beneficiari di operazioni finanziate dal PAC.

I soggetti sopra individuati sono tenuti al rispetto delle regole di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto previsto da ciascuna fonte di finanziamento e, in particolare, per quanto concerne l'Azione A3 del PAC è compresa l'alimentazione delle sezioni del sistema SMEC. Inoltre, al completamento degli interventi si dovrà procedere alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi, con il popolamento degli indicatori previsti nella Scheda Azione A3. Di tali attività devono dare comunicazione al Centro Regionale di Programmazione secondo le scadenze trimestrali previste per le attività di monitoraggio.

Sardegna ricerche e l'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, con il coordinamento del Centro Regionale di Programmazione, proseguono nell'attuazione del Piano di Attività per la costituzione del Club di Prodotto, di cui al precedente Accordo di Programma, fino alla fase di rilascio dello stesso.

I soggetti responsabili sono tenuti, altresì, al rispetto dei seguenti obblighi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- nominare un referente tecnico per il proseguimento delle attività del Gruppo Tecnico Regionale di supporto, di cui al successivo art. 8, al fine di gestire in modo coordinato l'attuazione degli interventi previsti nel presente Accordo;
- predisporre le certificazioni relative a tutte le spese effettuate con riferimento agli impegni giuridicamente vincolanti assunti;
- consentire l'espletamento di tutti i controlli, gli accertamenti tecnici e amministrativi ritenuti necessari od opportuni in corso di realizzazione delle opere;
- rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici e le disposizioni contenute nella normativa di settore;
- rispettare la normativa vigente in materia di Valutazione di incidenza e di Valutazione di impatto Ambientale;
- garantire in tutte le fasi di attuazione il rispetto degli obiettivi orizzontali dello sviluppo sostenibile e di pari opportunità tra donne e uomini e di non discriminazione, in base agli artt. 7 e 8 del Reg. (Ce) 1303/2013.

### Articolo 8

Gruppo Tecnico Regionale di supporto ai soggetti responsabili dell'attuazione dell'Azione e degli interventi

Il Gruppo Tecnico Regionale di Supporto ai soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi previsti dal precedente Accordo, costituito dai referenti nominati dal Centro Regionale di Programmazione, da Sardegna Ricerche e dall'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, è stato istituito in ordine all'attuazione del Piano di Attività per la costituzione del Club di Prodotto e, pertanto, prosegue le sue attività fino alla fase di rilascio del Club.

Per l'attuazione delle Azioni oggetto del presente Accordo, il Gruppo Tecnico Regionale è costituito ed è coordinato dal Centro Regionale di Programmazione, se necessario integrato di volta in volta da personale di altre Direzioni Generali dell'Amministrazione Regionale e del Sistema Regione, e dall'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, anche al fine di superare eventuali criticità siano rilevate e si possano risolvere celermente, per consentire la corretta realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dal presente Accordo e dalla Convenzione Attuativa.

A tal fine l'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano si impegna a costituire un "Ufficio unico di progetto" che sarà composto da personale proveniente dall'Unione e dai Comuni che la compongono e/o da soggetti esterni, nel caso di carenza di adeguate figure professionali all'interno



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

degli stessi. La costituzione e la sua composizione dovranno essere comunicate nella fase di predisposizione della convenzione attuativa, dell'intervento in capo all'Unione, affinché questa possa essere sottoscritta dal Presidente dell'Unione e dal Direttore del CRP, Responsabile dell'Unità di Progetto della Programmazione Territoriale e Autorità di Gestione del PAC.

## Articolo 9

### Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

Nel Quadro Finanziario dell'Accordo (allegato B) sono individuati gli interventi, l'Assessorato regionale Responsabile per l'attuazione ovvero il Centro Regionale di Programmazione, i Soggetti Attuatori, le fonti finanziarie e le risorse individuate per la realizzazione degli interventi.

Le Parti si danno atto che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese, tipiche di ogni tipologia di fonte di finanziamento.

Gli interventi riguardanti gli aiuti alle imprese, comprese quelle di produzione, per lo sviluppo delle attività di ricettività, della ristorazione e dei servizi per il turismo (Allegato A - Scheda Intervento A1), saranno attuati attraverso un bando territorializzato in capo al Centro Regionale di Programmazione. L'articolazione del fabbisogno finanziario tra i diversi settori ricompresi nel bando territorializzato, al momento si conferma così come prevista nel suddetto Accordo. La dimensione finanziaria di ogni intervento, tuttavia, sarà determinata dalla risposta delle imprese e, dunque, l'articolazione finanziaria ipotizzata inizialmente potrebbe subire variazioni in aumento o diminuzione in base alle domande presentate dalle imprese, sempre nell'ambito del fabbisogno di risorse complessivo assegnato al Progetto. Qualora le domande presentate e finanziate nel territorio siano inferiori al fabbisogno complessivo stimato, la differenza tornerà nella disponibilità dell'Azione 3.3.2 del PO FESR per essere riprogrammata.

Per l'Azione A2 "Filiera Corta dei prodotti tradizionali e tipici del territorio", con risorse previste pari a Euro 650.000,00 a valere sul PO FESR 2014-2020 Azione 3.3.2", l'attuazione è rinviata alla fase di rilascio del Club di Prodotto.

In seguito alla stipula di una Convenzione Attuativa, il Centro Regionale di Programmazione procederà al trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, per l'attuazione dell'intervento di cui alla Scheda Azione A3 "Completamento degli itinerari per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale materiale e immateriale nel Parteolla e Basso Campidano", secondo le modalità previste nel cronoprogramma procedurale e finanziario allegato alla convenzione attuativa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Articolo 10

### Tempi di realizzazione del Progetto

L'Accordo impegna i Sottoscrittori fino alla completa realizzazione delle Azioni previste nel progetto, non oltre i 36 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione Attuativa.

Per quanto riguarda l'Azione "Completamento degli itinerari per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale materiale e immateriale nel Parteolla e Basso Campidano", gli interventi ricompresi dovranno essere realizzati nei termini previsti dal cronoprogramma, entro il 2019 come previsto dal PAC, decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione attuativa con il Soggetto Attuatore Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano, e tutte le procedure di rendicontazione e monitoraggio dovranno chiudersi entro e non oltre il 31 dicembre 2020.

Saranno ammesse variazioni non sostanziali degli interventi previsti nelle Schede Azione di cui al presente Accordo, previa autorizzazione del Responsabile dell'Accordo (Centro Regionale di Programmazione), nonché Responsabile Regionale dell'attuazione delle Azioni, mentre le modifiche sostanziali verranno attuate secondo le modalità previste nel successivo art. 11.

## Articolo 11

### Modifica dell'Accordo, riprogrammazione delle Azioni, economie

Le modifiche dell'Accordo saranno disciplinate dalla L.R. n. 14/1996 e successive modifiche, L.R. 37/1996 e L.R. 32/1997, che sancisce le modalità di definizione degli Accordi di Programma, prevedendo anche la possibilità di successivi atti aggiuntivi, in relazione ad ulteriori opere ed interventi integrativi del programma, da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore della Programmazione.

Con le medesime modalità si potrà procedere alla rimodulazione dell'Accordo, laddove si richiedano modifiche di natura sostanziale relative alle caratteristiche dell'intervento, ovvero a significativi scostamenti temporali nella realizzazione dell'operazione.

Potranno essere previsti ulteriori atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, al fine di definire eventuali iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo, anche utilizzando le economie derivanti dall'attuazione degli interventi oggetto dell'allegato tecnico, in osservanza delle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Articolo 12

### Esercizio del potere sostitutivo e sanzioni per inadempimento

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento imputabile.

Il responsabile regionale dell'attuazione dell'Azione, individuato nella Convenzione Attuativa, qualora accerti inadempienze a carico del Soggetto Attuatore provvede a:

- contestare l'inadempienza, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza dell'intervento.

A seguito dell'eventuale dichiarazione di decadenza dell'intervento, il Responsabile dell'attuazione dell'Azione, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/90 e s.m.i., comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento.

Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia ad uno o più impegni previsti nell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un'Azione, sono poste a suo carico le spese sostenute per le attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

## Articolo 13

### Risoluzione in via amministrativa dei conflitti

Il Soggetto responsabile dell'Accordo di cui all'art. 5, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nell'Accordo medesimo, su istanza di uno dei soggetti sottoscrittori, del responsabile regionale dell'attuazione dell'Azione o anche d'ufficio, invita le parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di risoluzione dei conflitti.

Qualora si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige un verbale che impegna le parti all'osservanza degli impegni concordati.

Qualora le controversie permangono, la questione viene rimessa alla struttura di indirizzo di cui all'articolo 5.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Articolo 14

### Trasparenza e Anticorruzione - Adozione Patti di Integrità

I Soggetti Attuatori degli interventi si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché all'adempimento degli obblighi in materia di anticorruzione di cui alla Legge n. 190 del 2012 e di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs n. 33/2013, con le modifiche di cui al D.lgs n. 97/ 2016.

Al fine di dare attuazione agli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione, i Soggetti Attuatori provvederanno a nominare un Responsabile/Referente per la Trasparenza e l'Anticorruzione e a darne tempestiva comunicazione .

I Soggetti Attuatori degli interventi si impegnano alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse trasferite in ossequio a quanto previsto dalla D.G.R n.30/16 del 16.06.2015 e a condividere i modelli dei patti di integrità adottati nell'ambito del protocollo d'Intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione e da Transparency International Italia.

Al fine di garantire il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione in conformità alla D.G.R n.8/8 del 19 febbraio 2016 di adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016-2018, i Soggetti Attuatori si impegna a comunicare semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, lo stato di attuazione dei Patti di Integrità.

Le parti si riservano la facoltà di attivare l'istituto della vigilanza collaborativa di cui all'art. 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e dell'art.4 del Regolamento in materia di vigilanza e di accertamenti ispettivi dell'Autorità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014.

## Articolo 15

### Sottoscrizione, effetti e tempi di realizzazione del Progetto

Il presente Accordo, a seguito dell'approvazione con Deliberazione di Giunta Regionale, viene sottoscritto in formato digitale dai legali rappresentanti degli enti firmatari e successivamente approvato con decreto del Presidente della Regione Sardegna e pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente della Giunta che dà esecutività al presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuna nei limiti sopra indicati, a dare attuazione agli impegni previsti nell'Accordo.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Al presente Accordo di Programma si allegano i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso: Allegato A) Schede Azione (Allegato A da 1 a 3), Allegato B) Quadro Finanziario dell'Accordo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Autonoma della Sardegna  
Presidente

Francesco Pigliaru  
(Firma digitale)

---

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessore Programmazione, Bilancio, Credito e  
Assetto del Territorio  
Raffaele Paci  
(Firma digitale)

---

Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano  
Presidente  
Fausto Piga  
(Firma digitale)

---

Provincia del Sud Sardegna  
Amministratore Straordinario  
Giorgio Sanna  
(Firma digitale)

---



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Allegato A

# OTTIMIZZAZIONE PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO CLUB DI PRODOTTO SCHEDA AZIONE A1

## A. AZIONE

Promozione e investimenti per lo sviluppo del turismo enogastronomico dell'esperienza nel Parteolla e Basso Campidano

## B. OBIETTIVO

Incrementare la competitività turistica del territorio del Parteolla e Basso Campidano.

## C. DESCRIZIONE INTERVENTO

L'azione riguarda lo sviluppo della ricettività alberghiera ed extralberghiera gestita in forma imprenditoriale, la creazione di una rete di ristoranti e agriturismo, che valorizzi il paniere dei prodotti del territorio attraverso i menù tipici, lo sviluppo di servizi turistici-culturali-ambientali, con standard di qualità delle strutture e dei servizi definiti con il disciplinare approvato in data 3 maggio 2017.

Tali attività possono essere anche sviluppate dalle aziende di produzione (ospitalità, spazi per degustazione, visite e vendita, ecc.).

Si tratta di aiuti alle imprese (MPMI esistenti e di nuova costituzione), per lo sviluppo delle attività di ricettività, della ristorazione e dei servizi per il turismo-culturali-ambientali, che saranno erogati attraverso un unico bando territorializzato nell'ambito dell'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano. Sarà prevista una premialità per le imprese che hanno sottoscritto il disciplinare di qualità e verseranno la quota di adesione al momento della costituzione del Club di Prodotto.

## D. MODALITÀ DI GESTIONE E SOGGETTI COINVOLTI

La predisposizione e l'attuazione del bando territorializzato è in capo al Centro Regionale di Programmazione.

## E. COERENZA PROGRAMMATICA

Il PRS 2014-2019 che prevede alla Strategia 5.8 la Programmazione Territoriale, richiama anche le Strategie n. 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali"; n. 2 "Creare opportunità di lavoro"; n. 2.9 "Il turismo sostenibile"; n. 2.11 "Sistemi produttivi locali".

La coerenza e, dunque, anche la sostenibilità finanziaria degli interventi del Progetto si rileva anche nell'ambito del PO FESR 2014-2020, relativamente all'Asse Prioritario III "Competitività del sistema produttivo" - Priorità di investimento 3.b. "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" - Obiettivo Specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" - Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici".

## F. PROPONENTE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano

## G. ATTUATORE

Centro Regionale di Programmazione

## H. DESTINATARI

MPMI che operano nel territorio dell'Unione di Comuni del Parteolla e Basso campidano, nei settori previsti dalla presente Azione.

## I. ASSESSORATO REGIONALE COMPETENTE

Centro Regionale di Programmazione

## J. QUADRO ECONOMICO

Il costo complessivo dell'azione è di € **1.400.000,00** ed è così articolato:

- Rete della ricettività di qualità del Parteolla e Basso Campidano, con risorse previste pari a Euro 650.000,00 a valere sul PO FESR 2014-2020 Azione 3.3.2;
- Rete della ristorazione di qualità del Parteolla e Basso Campidano, con risorse previste pari a Euro 750.000,00 a valere sul PO FESR 2014-2020 Azione 3.3.2.

La dimensione finanziaria di ogni intervento, tuttavia, sarà determinata dalla risposta delle imprese e, dunque, l'articolazione finanziaria ipotizzata inizialmente potrebbe subire variazioni in aumento o diminuzione in base alle domande presentate dalle imprese, sempre nell'ambito del fabbisogno di risorse complessivo assegnato al Progetto. Qualora le domande presentate e finanziate nel territorio siano inferiori al fabbisogno complessivo stimato, la differenza tornerà nella disponibilità dell'Azione 3.3.2 del PO FESR per essere riprogrammata.

## K. CRONOPROGRAMMA

- |   |         |
|---|---------|
| <input type="checkbox"/> Fase di progettazione            | mesi 1  |
| <input type="checkbox"/> Fase di realizzazione intervento | mesi 24 |
| <input type="checkbox"/> Totale                           | mesi 25 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Allegato A

# OTTIMIZZAZIONE PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO CLUB DI PRODOTTO SCHEDA AZIONE A2

## A. AZIONE

**Costituzione della Filiera Corta dei prodotti tradizionali e tipici del territorio**

## B. OBIETTIVO

L'obiettivo è incrementare la competitività delle MPMI dell'agroalimentare e dell'artigianato di qualità del territorio.

## C. DESCRIZIONE INTERVENTO

Creazione di una rete di piccoli produttori del territorio per intraprendere strategie di commercializzazione basate sulla vendita diretta, anche con modalità innovative, anche per supportare le azioni di promo-commercializzazione del costituendo Club di Prodotto:

- creazione della rete, definizione del disciplinare di qualità e del piano di marketing della Filiera Corta: sensibilizzazione e coinvolgimento dei produttori locali, creazione della rete dei piccoli produttori con la definizione e condivisione del disciplinare di qualità dei prodotti/servizi offerti al consumatore. In base degli standard individuati nel disciplinare, sarà ideato e implementato il piano di marketing e commercializzazione dell'offerta locale;
- creazione di un mercato itinerante e di una vetrina per la promozione e vendita dei prodotti di qualità del Parteolla, nell'area metropolitana di Cagliari: progettazione, realizzazione e acquisizione delle forniture, del materiale promozionale e delle attrezzature necessarie alle attività di vendita diretta, da utilizzare anche come traino per favorire la presenza di visitatori nel territorio che possano utilizzare i servizi del costituendo Club di Prodotto;
- modalità di commercializzazione innovative: studio e realizzazione di un supporto tecnologico che consenta l'incontro tra domanda e offerta, che renda possibile l'interazione diretta con il produttore, per la prenotazione dei prodotti e per le modalità di consegna o ritiro.

## D. MODALITÀ DI GESTIONE E SOGGETTI COINVOLTI

Il Centro Regionale di Programmazione procederà alla definizione delle modalità di selezione del soggetto attuatore, in seguito alla fase di rilascio del costituendo Club di Prodotto.

## E. COERENZA PROGRAMMATICA

Il PRS 2014-2019 che prevede alla Strategia 5.8 la Programmazione Territoriale, richiama anche le Strategie n. 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali"; n. 2 "Creare opportunità di lavoro"; n. 2.9 "Il turismo sostenibile"; n. 2.11 "Sistemi produttivi locali".

La coerenza e, dunque, anche la sostenibilità finanziaria degli interventi del Progetto si rileva anche nell'ambito del PO FESR 2014-2020, relativamente all'Asse Prioritario III "Competitività del sistema produttivo" - Priorità di investimento 3.b. "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" - Obiettivo Specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" - Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici".

## F. PROPONENTE

Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano

## G. ATTUATORE

Da individuare in seguito alla fase di rilascio del Club di Prodotto attraverso una procedura di evidenza pubblica

## H. DESTINATARI

M PMI, cittadini, visitatori e turisti

## I. ASSESSORATO REGIONALE COMPETENTE

Centro Regionale di Programmazione

## J. QUADRO ECONOMICO

Il costo complessivo € 650.000,00

## K. CRONOPROGRAMMA

<input type="checkbox"/> Fase di progettazione	mesi 3
<input type="checkbox"/> Fase di realizzazione intervento	mesi 24
<input type="checkbox"/> Totale	mesi 27



Allegato A

**OTTIMIZZAZIONE PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI  
SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO  
CLUB DI PRODOTTO  
SCHEDA AZIONE A3**

**A. AZIONE**

**Completamento degli itinerari per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale materiale e immateriale nel Parteolla e Basso Campidano**

**B. RISULTATO ATTESO**

Incrementare la competitività turistica del territorio del Parteolla e Basso Campidano attraverso la strutturazione di itinerari finalizzati alla valorizzazione e fruizione del patrimonio ambientale e culturale.

**C. OBIETTIVI**

L'obiettivo è l'incremento della competitività turistica del territorio del Parteolla e Basso Campidano, attraverso la creazione di un'offerta turistico-enogastronomica, fortemente incentrata sulla valorizzazione delle risorse enogastronomiche locali. Tali risorse saranno poste alla base di un servizio fruibile dai visitatori, rappresentando il *core service* dell'offerta, attualmente costituito dalle cantine e altre aziende dell'agroalimentare di qualità visitabili, dagli eventi enogastronomici e da altri attrattori specifici, legati al patrimonio ambientale e a quello culturale, materiale e immateriale.

**D. DESCRIZIONE INTERVENTI**

L'azione di riguarda interventi di infrastrutturazione leggera del territorio, che garantiscano sia l'accessibilità alle aziende produttrici, alle strutture ricettive ai ristoranti del territorio, in particolare per quelle aderenti al Club di Prodotto, e alle emergenze naturalistico-culturali; sia la visibilità, attraverso la predisposizione e il posizionamento di segnaletica e cartellonistica adeguate, anche nell'area industriale di Donori dove sono localizzate diverse aziende del Club, per supportare i percorsi di visita tematici.

L'azione prevede anche la realizzazione degli itinerari di vista tematici che colleghino le emergenze ambientali (compresi i sentieri riconosciuti dal CAI individuati nell'ambito del bando realizzato dall'Unione con risorse proprie) e culturali con le aziende del Club.

La segnaletica, la cartellonistica, i supporti cartacei nei quali sono rappresentati il territorio e i percorsi di visita tematici, dovranno essere sviluppati in italiano e almeno in inglese, dovranno essere disponibili anche in formato digitale.

Inoltre, si dovrà implementare l'area del sito web dell'Unione dedicato al Progetto e alla promozione del territorio, realizzando il collegamento con il sito del Club di Prodotto.

**E. RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

Schede/Azioni	Risorse (euro)	Indicatore	Baseline	Target
Completamento degli itinerari per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale materiale e immateriale nel Parteolla e Basso	1.600.000,00	N. visitatori/anno	15.000	20.000
		N. itinerari realizzati	0	1





Campidano			
-----------	--	--	--

## F. INDICATORI DI RISULTATO

Schede/Azioni	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Completamento degli itinerari per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale materiale e immateriale nel Parteolla e Basso Campidano	Incremento dei flussi turistici e della redistribuzione spaziale e temporale delle presenze turistiche	I dati sono in parte in possesso dell'Assessorato al turismo e saranno integrati con la collaborazione dell'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano
	Incremento dell'accessibilità e della fruibilità degli attrattori territoriale anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie	La rilevazione sarà effettuata presso l'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano e gli operatori locali

## G. MODALITÀ DI GESTIONE E SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso le necessarie procedure di evidenza pubblica, la struttura amministrativa dell'Unione dei Comuni selezionerà imprese specializzate:

- per l'esecuzione delle opere di infrastrutturazione leggera del territorio, atte a garantire l'accessibilità alle aziende produttrici, alle strutture ricettive ai ristoranti del territorio (in particolare per quelle aderenti al Club di Prodotto) e alle emergenze naturalistico-culturali;
- per la realizzazione e il posizionamento di segnaletica e cartellonistica adeguate, anche nell'area industriale di Donori dove sono localizzate diverse aziende del Club, per supportare i percorsi di visita tematici. I contenuti dovranno essere sviluppati in italiano e almeno in inglese;
- per la realizzazione degli itinerari di vista che colleghino le emergenze ambientali (compresi i sentieri riconosciuti dal CAI individuati nell'ambito del bando realizzato dall'Unione con risorse proprie) e culturali con le aziende del Club. I supporti cartacei nei quali sono rappresentati il territorio e i percorsi di visita tematici, dovranno essere sviluppati in italiano e almeno in inglese, dovranno essere disponibili anche in formato digitale, al fine di alimentare il sito web dell'Unione dedicato al Progetto e alla promozione del territorio collegato con il sito del Club di Prodotto;
- per l'implementazione del sito web dell'Unione dedicato al Progetto e alla promozione del territorio, realizzando il collegamento con il sito del Club di Prodotto;

## H. ATTIVITA' DI VALUTAZIONE

L'attività di valutazione sarà volta a verificare le ricadute dell'intervento, attraverso la rilevazione del numero di visitatori e turisti che usufruiscono delle strutture, dei servizi e dei device tecnologici per la fruizione del territorio e del grado di soddisfazione che esprimono, in collaborazione con l'Assessorato del Turismo dell'Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano e degli operatori locali.

## I. COERENZA PROGRAMMATICA

Il PRS 2014-2019 che prevede alla Strategia 5.8 la Programmazione Territoriale, richiama anche le Strategie n. 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali"; n. 2.10 "Cultura, identità e sviluppo"; n. 4 "I beni comuni", n. 4.11 "Il piano per i beni culturali".

La coerenza e, dunque, anche la sostenibilità finanziaria degli interventi del Progetto si rileva anche nell'ambito del PO FESR 2014-2020, relativamente all'Asse VI "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici" - OT 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" - Priorità di investimento 6.c. "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale" - Obiettivo Specifico 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione" - Azioni 6.7.1. "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"; 6.7.2. "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## J. PROPONENTE

Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano

## K. ATTUATORE

Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano

## L. DESTINATARI

Operatori del settore turistico, cittadini visitatori e turisti

## M. ASSESSORATO REGIONALE COMPETENTE

Centro Regionale di Programmazione

## N. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO

Il costo complessivo degli interventi ricompresi nella presente Azione ammonta a € 1.600.000,00 secondo la seguente articolazione di massima:

- per l'esecuzione delle opere di infrastrutturazione leggera del territorio, atte a garantire l'accessibilità alle aziende produttrici, alle strutture ricettive ai ristoranti del territorio (in particolare per quelle aderenti al Club di Prodotto) e alle emergenze naturalistico-culturali massimo € 1.500.000,00
- per la realizzazione e il posizionamento di segnaletica e cartellonistica; per la realizzazione degli itinerari di vista che colleghino le emergenze ambientali (compresi i sentieri riconosciuti dal CAI individuati nell'ambito del bando realizzato dall'Unione con risorse proprie) e culturali con le aziende del Club; per la realizzazione dei supporti cartacei e digitali in italiano e almeno in inglese e per l'implementazione del sito web dell'Unione dedicato al Progetto e alla promozione del territorio, e il collegamento con il sito del Club di Prodotto € 100.000,00.

La copertura finanziaria degli interventi dell'Azione oggetto del presente Accordo è assicurata dalla Deliberazione n. 38/6 del 28/6/2016 in cui la Giunta Regionale ha approvato la "Riprogrammazione delle risorse del Piano d'Azione Coesione e istituzione dell'Azione "Progetti strategici di rilevanza regionale", che ha ricevuto il parere positivo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota Prot. 7183 del 31/08/2016. Tali stanziamenti trovano copertura finanziaria nelle risorse del Fondo Unico PAC, di cui alla D.G.R. n. 54/2 del 07.10.2016.

Articolazione finanziaria per annualità

Annualità	2017	2018	2019
	€ 150.000,00	€ 900.000,00	550.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROCEDURALE																		
FASI	Attività	2016	2017				2018				2019				2020			
		IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
<b>Adempimenti RAS/Soggetto Attuatore</b>	Definizione Progetto	X	X	X	X													
	Approvazione Progetto e sottoscrizione ottimizzazione Accordo					X												
	Presentazione cronoprogramma e approvazione					X												
	Sottoscrizione convenzione attuativa					X												
<b>Progettazione/gara</b>	Progettazione esecutiva - gara e/o selezione fornitori - contrattualizzazione					X	X											
<b>Esecuzione</b>	Realizzazione interventi							X	X	X	X	X	X	X	X			
<b>Chiusura</b>	Controlli/Collaudi e funzionalità																X	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

►► Programmazione  
Territoriale

Allegato B

PT-CRP-04 Ottimizzazione APQ Progetto per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile del Parteolla e Basso Campidano - Club di Prodotto

Codice Scheda Intervento	Denominazione Intervento	Attuatore Intervento	Assessorato Competente	Costo investimento	Azioni PO FESR 2014-2020	FONTI DI FINANZIAMENTO
Allegato A1	Promozione e investimenti per lo sviluppo del turismo enogastronomico dell'esperienza nel Parteolla e Basso Campidano	Centro Regionale di Programmazione	Centro Regionale di Programmazione	€ 1.400.000,00	3.3.2	PO FESR 2014-2020
Allegato A2	Costituzione della Filiera Corta dei prodotti tradizionali e tipici del territorio			€ 650.000,00		
Allegato A3	Completamento degli itinerari per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale materiale e immateriale nel Parteolla e Basso Campidano	Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano		€ 1.600.000,00		Piano d'Azione Coesione (PAC) Azione "Progetti strategici di rilevanza regionale"
<b>TOTALE</b>				€ <b>3.650.000,00</b>		

